

# LAMAGA

### CONDIZIONI D' ASSOCIAZIONE

Per Genova. Tre mesi. . . . . Ln. 2. 80. Per lo Stato. Tre mesi . . . . . Ln. 4. 50  
 " Sei mesi. . . . . " 5. 50. " Sei mesi " 8. 50  
 " Un anno. . . . . " 10. — " Un anno " 16. —

A Genova a domicilio più Cent. 80 per trimestre. — Le inserzioni Cent. 50 la linea. — Le lettere e i vaglia saranno affrancati.

Ciascun Numero Centesimi 10.

### IL BOLLETTINO SANITARIO

Stando al bollettino sanitario *ufficiale*, l' invasione del colera nel presente anno, sino a tutto Settembre, ascende a 5027 casi e a 2665 morti. Stando invece ad un bollettino non ufficiale, che si *pretende* più esatto, esso ascenderebbe a 4954 casi e 3412 morti.

Senza garantirne l' assoluta esattezza, lo pubblichiamo come ci venne trasmesso, pregando, chi spetta, a dimostrarne l' erroneità e l' esagerazione.

Quando il morbo era nel suo infuriare, noi abbiamo taciuto sulle inesattezze, di cui si appuntavano i bollettini sanitari, onde diminuire il terrore della popolazione. Ora poi che il terrore è finito, crediamo utile, per la compilazione dei dati statistici della malattia, di fare le dovute indagini per riuscire ad appurare la cifra esatta dei casi e dei decessi.

Ecco dunque la nota:

Nota dei casi e decessi di *Cholera Morbus* a cominciare dal 23 luglio 1854 fino a tutto il mese di settembre.

Mesi	Casi	Decessi	Mesi	Casi	Decessi
25 Luglio	50	28	16 "	114	95
24 "	49	26	17 "	117	59
25 "	50	16	18 "	112	96
26 "	69	25	19 "	99	75
27 "	124	51	20 "	95	71
28 "	147	69	21 "	71	40
29 "	129	67	22 "	68	40
30 "	89	105	23 "	76	53
31 "	155	147	24 "	56	52
1 Agosto	264	220	25 "	75	44
2 "	189	240	26 "	67	47
3 "	257	220	27 "	56	26
4 "	95	122	28 "	60	28
5 "	558	198	29 "	50	58
6 "	159	194	30 "	70	44
7 "	146	158	31 "	42	22
8 "	150	147	1 Settem.	51	52
9 "	107	107	2 "	55	29
10 "	122	64	3 "	52	18
11 "	92	72	4 "	56	28
12 "	98	46	5 "	54	18
13 "	110	45	6 "	20	10
14 "	112	86	7 "	23	17
15 "	110	76	8 "	15	11
Totale	5451	2555		4568	971

Da riportarsi: Casi 4719 — Decessi 3506

Somma riportata — Casi 4719 — Decessi 3506

Mesi	Casi	Decessi	Mesi	Casi	Decessi
9 Settemb.	17	14	20 "	5	4
10 "	5	11	21 "	7	4
11 "	8	5	22 "	4	2
12 "	6	5	23 "	9	2
13 "	7	2	24 "	7	2
14 "	6	7	25 "	5	2
15 "	6	6	26 "	6	6
16 "	4	5	27 "	11	9
17 "	8	5	28 "	9	4
18 "	6	5	29 "	6	9
19 "	6	5	30 "	5	5
Somma	77	60		58	46

Totale generale — Casi 4954 — Decessi 3412

In risposta ad un lungo articolo della *Società* (Giornale d'Oneglia) sull' antica e nuova Amministrazione di quel Penitenziario, ci viene rimesso il seguente articolo, in cui a fatti si oppongono fatti. Lo accettiamo nelle nostre colonne, acciò la luce si faccia sopra di un importante argomento e possa il Governo prendere una decisione che faccia le parti dell' umanità e della giustizia.

*Mons parturiebat.....*

*Eratque in terris maxima expectato.*

*At ille murem peperit.*

Il plico della Mecca è arrivato. L' antiminghelliario articolista della *Società* niente affatto sgomentato, dal trovarsi solo contro tutto il giornalismo dello Stato, ha finalmente dopo molti sforzi partorito il minacciato articolo, prolisso sino alla noia, meschino, e come d'uso imprudente, falso, calunniatore.

Schivando di rispondere adeguatamente alle inconcusse verità per noi pubblicate sulla *Maga*, e predicata da tutti gli altri Giornali, l' Autore di quell' articolo, trascinato dall' astio, dal livore, e dallo spirito di parte che lo ha invaso, tenta solo ribadire il chiodo della denigrazione contro l' ottimo e benemerito Cavaliere Minghelli, ex Direttore del Penitenziario d'Oneglia, e gli si scatena contro con istrano accanimento e portentosa mala fede. Non già che quella lunga faraggine di parole e di pretesi fatti, possa in chi legge produrre una sinistra impressione riguardo al Minghelli, risultando anzi in elogio della di lui amministrazione, ma l' incoerenza e la malizia d' invertire i fatti, onde allucinare i gonzi, e far ridere i pochi suoi fautori, è tutta proprietà del nostro antagonista.

Proclamava il giornalismo, eco facendo alla voce del pubblico, ed al fatto costante, che niun disordine simile

a quello del sei agosto, erasi mai manifestato durante l'amministrazione Minghelli nel Penitenziario d'Oneglia; ed ecco come l'articolista tenta rispondere a questa incontrastabile verità.

Aperto il libro nero, pubblica 12 particolari ed isolati fatti delittuosi commessi nel lasso di cinque anni da vari detenuti, e posposto di tanta scoperta goffamente crede di averci annientati.

Non è a fatti singolari infrequenti ed isolati, da' quali niuna casa di malfattori può andar immune, ma al moto generale, all'improvviso prorompere, alla comune manifestazione contro l'amministrazione del Cav. Dupraz, che bisogna badare; a quel disordine che, come fu detto, mosse alle armi i Guardiani, fece accorrere *Carabinieri, Guardia Nazionale, Truppe, Doganieri, Intendente, Sindaco, altri impiegati, molte persone* e venne descritto altra volta dallo stesso Articolista colle parole: *mille urla scoppiarono da tutte le 500 celle — fu un momento d'infernale disordine; già uno era fuori della cella — uno sparo di arma da fuoco diede il segnale di allarme, di pericolo ecc.*, a quel moto insomma a cui hanno accennato tutti i giornalisti; essendo ridicolo, o meglio malizioso e maligno il voler gridare all'indisciplina, per pochi delitti commessi da una turba di 500 reclusi, la maggior parte educata ai delitti all'odio, all'ira, alla vendetta, alle passioni, e sotto il peso di una pena che continuamente li inaspisce e li avvicina alla disperazione.

La pubblicità di questi reati onora, e non oltraggia l'amministrazione Minghelli. Scorgesi infatti che in cinque anni pochissime mancanze turbarono la quiete di quell'amoroso governo, che sapea però inflessibilmente punire, con sottoporre le più gravi a processo, non mancando per le altre, ferri, *Cachots*, e celle solitarie. Scorgesi che il *privilegiato* Fermio fu favorito di due processi; e se il N.º 828 (l'Airenti) ne andò esente, sappiasi che fu leggerissima l'offesa, da costui arrecata ad un imprudente Guardia che più volte l'avea ingiustamente provocato.

Indefesso il Minghelli nell'adempimento de' propri doveri, percorreva tutto giorno Ufficio e Penitenziario, ed impiegati e detenuti erano la di lui cara e continua occupazione. Blandiva, come castigava, colui che meritava. Il sentimento dell'umanità, come del rigore, era in lui sempre guidato dalla giustizia, quindi non mai cagione d'invidia e di lagnanza, ma di eccitamento e stimolo al bene, e di avversione al male. Falso pertanto che avesse bisogno di ripieghi per mantenere quell'ordine e disciplina da' regolamenti prescritti, e che avea si prudentemente introdotti in quello Stabilimento.

(Continua)

#### GHIBIBIZZI

— Un cotale, leggendo gli ultimi dispacci della presa di Sebastopoli, soggiungeva: « che i Russi siano uomini di cartapesta, o che Saint-Arnaud abbia fatto la guerra all'uso Radetzky? vale a dire: più coll'oro che col piombo? » — La *Maga*, ch'era presente, si guardò bene dal confutare l'osservazione, sapendo che i marenghi fanno qualche volta più effetto delle palle di piombo, e che il Canonico Napoleone è capacissimo d'usarli..... Testimonio il 2 Dicembre!

— Gli stessi dispacci soggiungono che Napoleone diceva a Boulogne il 50 Settembre: che forse in quel giorno la bandiera francese sarebbe stata piantata sulle mura di Sebastopoli. Prezioso quel forse, in coincidenza col giorno in cui partiva la notizia! A quanto pare la versione dei marenghi prende consistenza.

— Quali vantaggi credete che porterà la presa di Sebastopoli in caso che sia veramente vera? domandava un operaio alla *Maga*. — « Se non altro porterà il ribasso del pane. » — Dunque viva la presa di Sebastopoli!

— Domenica sera le case di Ravecca erano sfarzosamente illuminate in voto alla Madonna che ha fatto morire così poca gente di colera..... Così almeno dicevano

quelle donne. Sarebbe pregato il *Cattolico* a dirci se anche le *donne* di Ravecca!! siano sotto la sua protezione.

— Venerdì scorso si radunava, per la seconda volta, l'Accademia medica, a cui intervenivano, per sublime *degnazione* degli *accademici*, anche i medici *non accademici*, per determinare se vi siano, o no, sintomi differenziali fra il *colera sporadico* (indigeno) ed il *colera asiatico*, e quali siano. Erano già due ore che i medici, *non accademici*, aspettavano, e il Presidente accademico (Dottor Rosso), molto *urbanamente*, non compariva. Prendeva allora la presidenza il medico Torre, ma apertasi appena la discussione, osservavasi che il Segretario non redigeva processo verbale, cosa veramente strana negli annali di tutte le radunanze..... di non medici. Qualche male intenzionato, *non accademico*, ne domandava il perchè, e il Segretario *accademico* rispondeva: perchè avrebbe egli riassunto le deliberazioni prese per sommi capi. La risposta *accademica* non soddisfece i *non accademici*, e l'assemblea si diradò a poco a poco, non senza qualche susurro e segno di disapprovazione per la canzonatura degli *accademici* ai *non accademici*. Il fatto sta che i primi erano di malumore verso i secondi, perchè questi avevano osato di rivendicarsi il diritto di votare nelle deliberazioni, mettendo così la malvacea Accademia in pericolo di prendere qualche deliberazione *sovversiva*. Ora la burrasca è aggiornata al prossimo Venerdì. — Facciamo voti, perchè il temporale finisca senza naufragio.....

— Domenica 1 Ottobre si apriva la stagione autunnale del Carlo Felice colla *Cenerentola*. Quel giorno era spuntato sotto cattivi auspicii, essendo nella mattina scoppiato un incendio in teatro (che fortunatamente finì senza catastrofe) e non poteva terminar troppo bene. Il pubblico affamato di spettacoli, dopo due mesi di rigoroso digiuno accorreva in teatro assai numeroso, ma l'esito..... corrispondeva alla generale aspettazione. Lo spettacolo finiva..... come la campagna del Baltico dell'Ammiraglio Napier. Seppe riscuotere applausi la Signora Borsi Deleurie per un buon metodo ed agilità di voce; il Sig. Stecchi ci parve assai migliorato per istudio e per azione da quello che l'avevamo giudicato al teatro Apollo. — Sul resto stendiamo un denso velo e non un velo alla Durando. Il Signor Frizzi e il Signor Bonafos si fecero applaudire nel secondo atto dell'opera. — Vedremo ora se avranno più fortuna le *Prigioni d'Edimburgo* e il *Birraio di Preston*.

— Lo *sterquilino della Questura* (munitevi di una boccetta di cloruro) conserva un *dignitoso* silenzio intorno alla questione dei 500 azionisti. Siamo dunque d'accordo che si tratta di 500 azioni, è vero, ma d'una ventina di azionisti..... *liberi e indipendenti*..... si sottintende.

— A proposito dello *sterquilino* abbiamo notato che il *Cattolico* mettendolo nel sacco si rivolge agli *Avvocati* dello *sterquilino*. Protestiamo in nome della dignità della toga. Nello *sterquilino* non si trovano *Avvocati*.

(Nostra corrispondenza)

Lavagna, 50 Settembre.

Il nostro Signor Sindaco assistito da suoi accoliti, appena eletto Capo della Comunale amministrazione, schiavo della sua ambizione, circondato da clericali intrighi, cominciò sul bel principio ad avversare l'organizzazione della Guardia Nazionale, e quando, costretto dalle Autorità, faceva le viste di costituirla, procurava sempre di separare e di rendere ridicoli quei giovani militi, i quali dotati d'animo e di cuore avrebbero ben saputo meritare della loro patria. Secondato dalle mene clericali e da pochi broglioni, fece sempre uscire dall'urna elettorale i nomi i più nulli ed ignoranti, allontanando dalla pubblica cosa coloro i quali e per ingegno e per conoscenza delle cose amministrative, avrebbero con l'indipendenza della loro opinione, favoriti gli interessi degli amministrati. — Vediamo ora che cosa seppe mai fare costui, quando comparì fra noi il colera! Gli perdoniamo di buon cuore il grave torto di non avere con-



*Cammina pur quanto vuoi, ma non mi raggiungerai.*

*Un medico di Campagna.*



*28 casi e 29 morti non c'è male; le mie cure sono felici!!*

*Episodi del Colera.*



*Caro Padre! dite pure quanto volete, ma non riuscirete a convincermi.*

*Quest'amalato ha bisogno di calore....*

vocato in seduta straordinaria il Consiglio Comunale, perchè i membri che lo compongono, affatto idioti, sarebbero stati inutili. L'uomo del *voglio che sia così* che, come si dice, già si pavoneggia del *futuro titolo Cavalleresco*, con i suoi accolti, nessuna precauzione seppe addottare nel manifestarsi della terribile malattia. Fu bensì improvvisato uno Spedale, ma si vide privo delle cose più necessarie; la pubblica igiene trascurata; negligenza o testardaggine in tutto ciò che il bene comune richiedeva; eletta e quindi imbarbata una Commissione di sue creature, dopo il rifiuto d'una prima che non amava sottoporre il proprio decoro all'altrui capriccio.

Meritano d'essere raccomandati alla pubblica riconoscenza D. Rivara Arciprete, D. Garibaldi Curato ed il Signor Dottor Luigi Sannicchiele per la loro assidua assistenza e cura al letto dei colerosi, e quantunque disgraziatamente i colpiti, quasi tutti, abbiano pagato il loro tributo alla natura, non venne, fino all'ultimo, meno il loro zelo per confortarli e soccorrerli. Rivolgiamo finalmente un pubblico attestato di gratitudine a tutti quei generosi che concorsero con le loro cospicue elargizioni ad alleviare le sventure dei poveri infelici e ci riserbiamo un ultimo encomio per la Commissione, quando ci avrà fatto conoscere l'esito delle somme collettate.

## DISPACCI

Parigi, Domenica 1.º Ottobre.

Dal MONITORE.— L'Ambasciatore di Francia annuncia a Drouin de L'huys.

TERAPIA, 25 Settembre. — Gli alleati hanno incontrato il nemico il giorno 20 trincerato sulle alture di Alma e lo hanno messo in fuga. I Russi si sono ritirati su Sebastopoli.

MONITORE.— Altro dispaccio di Vienna del 30 reca:

Cinquantamila russi sono stati attaccati il 20 nel campo trincerato di Alma. La posizione è stata presa in tre ore e mezza alla baionetta. I Russi sono in piena ritirata verso Sebastopoli.

Da dispacci privati di Vienna di Domenica risulta che un dispaccio turco annuncia:

Sebastopoli è stata presa insieme al materiale da guerra e alla flotta.

La Guarnigione russa preferisce di rimanere prigioniera, anzichè ritirarsi liberamente, come le avevano offerto gli alleati.

PARIGI, 2 Ottobre.— Il *Moniteur* stampa un rapporto del generale Arnaud che conferma la presa, dopo quattro ore di ostinata resistenza, della posizione solidamente trincerata di Alma. I Francesi tra morti e feriti ebbero 1400 uomini. Le perdite degli Inglesi non si conoscono.

Sono confermati sotto riserva i dispacci privati giunti ieri relativi alla presa di Sebastopoli.

L'Imperatore nel suo discorso a Boulogne disse:

« Forse oggi, 30, le nostre aquile sventolano sulle mura di Sevastopoli.

## BOLLETTINO UFFICIALE SANITARIO

Dei casi e decessi di cholera, avvenuti nella Provincia di Novi, dal giorno 21 al 27 Settembre.

Nella Provincia di Novi, casi 1, decessi 1. — Tassarolo, 1, 1. — Vignole, 5, 5. — Serravalle, 0, 2. — Torre de' Rati, 5, 2. — Parodi, 2, 1. — Arquata, 27, 10. — Roccaforte, 19, 6. — Capriata, 7, 4. — Silvano, 2, 1. — Basaluzzo, 6, 1. — Mornese, 4, 0. — Lerma, 5, 2. — Totale, 82, 34. — Bollettini antecedenti, 1561, 778. — Totale dell'invasione, 1643, 812.

## BULLETTINO SANITARIO

Dalla mezzanotte del 29 a quella del 30 Settembre.

	Casi	Morti
Totale	5	5

Dalla mezzanotte del 30 a quella del 1.º Ottobre.

	Casi	Morti
Totale	5	1

	Casi	Morti
Bollettini precedenti. . . . .	5027	2665
Totale dell'invasione . . . . .	5030	2666

In Provincia — Casi 1. Morti 0.

Dalla mezzanotte del 1.º al mezzodì del 2 Ott. Casi 1.

Nella provincia di Chiavari il giorno 30 Sett. vi furono Casi 4 — Decessi 1.

RIVAROLO, 27 Settembre 1854.

CARA MAGA.

Già nei tuoi scorsi Numeri facesti menzione degli inconvenienti che succedono nell'Amministrazione della Strada Ferrata del Piemonte, ma ti sei dimenticata di parlare dell'abuso nella riscossione della moneta, e, affinché non ti avvenga ciò che a me avvenne, come tuo amico, voglio darti i seguenti avvertimenti: — Guarda di non trovarti alla Stazione di Rivarolo, senza moneta legale *ben incisa*, perchè se colà darai una svanzica per prenderti un biglietto di Prima Classe per Genova, ti verrà cambiata per cent. 80, e se farai conoscere che vale di più, ti verrà risposto: esserti stata cambiata a cent. 84, facendoti così il conto: 40 del biglietto, e 44 per mezza svanzica a te ritornata: e se la stessa mezza svanzica al domani la darai al medesimo impiegato, ti verrà ricevuta per cent. 40. Inutile sarà che tu gli faccia osservare che te la diede il giorno avanti per cent. 44. — Guarda pure di non dargli delle *palanche*, benchè sieno dello Stato, poichè ti verranno ricevute per una sola volta con cattivo garbo, e ti sarà detto che sia l'ultima. — Tal avviso spero sarà a te grato, e se non ti reca disturbo, ti prego a darlo ai tuoi lettori.

Tuo affezionatissimo amico  
V. S.

## PADIGLIONE DELLA GUARDIA NAZIONALE

Si avvertono i Soci che le lezioni di scherma rimaste sospese qualche tempo in vista delle luttuose circostanze in cui trovossi la nostra Città, sono state riprese fino dal 20 Settembre ora scorso.

Il Direttore  
FRANCESCO FRASCHERI.

Nel prossimo Numero continueranno gli ESERCIZI SPIRITUALI AD USO DEL CLERO.

Gli abbonati a cui fosse spirato l'abbonamento sono pregati a rinnovarlo in tempo a scanso di interruzione nella spedizione del Giornale.

Coloro principalmente che volessero abbonarsi a datare dal 1.º Ottobre, sono pregati a farlo sollecitamente onde non rimaner privi dei Numeri pubblicati.

SI VENDE

Un Pianoforte di Francia fatto a tavola, gran formato a tre corde, dirigersi all'ufficio della *Maga*

G. B. GARDELLA, Resp. Ger.